



DESTINAZIONE

LEGALITÀ

Geronimo Stilton

SUL FILO DELLE PAROLE

Consulenza a cura di Benedetta Biasi



SCUOLA

www.ascuolacongeronimostilton.it

Sul Filo delle Parole

A CHI È RIVOLTA?

Scuola primaria, classe 5^a.

ATTIVITÀ:

ricerca e attività manuale.

Introduzione

La legalità è una e molteplice. Come una matrioska, racchiude al proprio interno parole e valori dai quali non si può prescindere. Esisterebbe infatti la legalità senza **CORAGGIO** e **ONESTÀ**? Possiamo pensarla senza richiamare i **DIRITTI**, la loro **TUTELA** e l'**IMPEGNO** perché tutti ne possano godere?

E se evochiamo l'impegno per la legalità, possiamo non prendere in considerazione le **REGOLE** cui si basa il nostro vivere civile? D'altra parte, le regole e i doveri non possono non chiamare in causa la **RESPONSABILITÀ** di ciascuno di noi, come individuo e come cittadino.

La legalità è quindi un intreccio complesso di parole e azioni, ma è anche la storia di uomini e donne che hanno speso la loro vita al suo servizio. I giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, così come gli agenti delle loro scorte e le vittime di tutte le mafie, sono esempi luminosi di eroi della legalità. Accanto a loro ci sono tanti altri uomini e tante altre donne, di cui possiamo scoprire le storie, per raccontarle a nostra volta e tenerle vive.

In questa attività realizziamo una nappina simbolica, da regalare in occasione della **giornata della legalità**, che si celebra il **23 maggio** di ogni anno.

La nappina verrà costruita con strisce di tessuto colorate e conterrà al proprio interno nomi e parole, che non devono essere dimenticati. ■

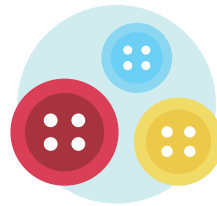
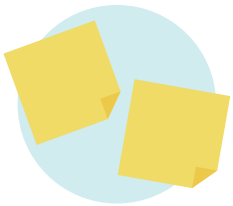
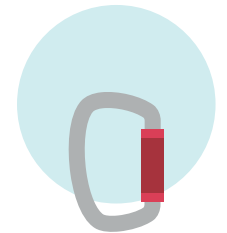
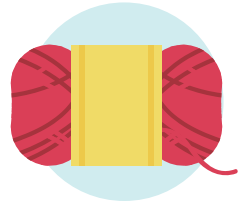
Sul Filo delle Parole

QUALI SONO GLI OBIETTIVI:

- conoscere e far conoscere le storie degli eroi della legalità
- riflettere sulle parole chiave che fondano il principio di legalità
- creare un oggetto simbolico con cui celebrare la Giornata della Legalità

Quale materiale serve:

- cartoncino formato A4
(per il biglietto che accompagnerà la nappina)
- scampoli o tessili non più usati
(camicie, T-shirt, tovaglioli, lenzuola...)
- pennarello indelebile a punta fine
- penna
- filo colorato
- perlina, conchiglia, bottone o altro (facoltativi)
- anello portachiavi (facoltativo)



Sul Filo delle Parole

ISTRUZIONI

L'attività si svolge in due momenti. La prima fase sarà dedicata alla ricerca di informazioni sugli eroi della legalità e la seconda alla realizzazione delle nappine.

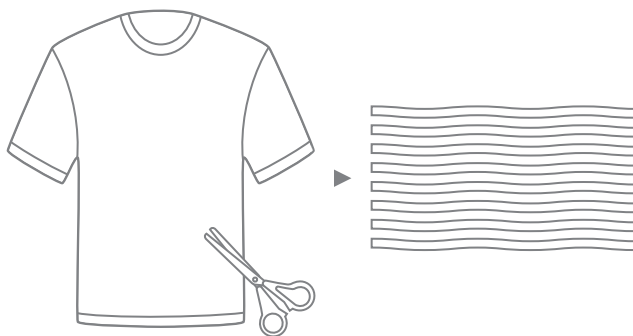
RICERCA

- 1 Dopo aver portato all'attenzione della classe la ricorrenza del 23 maggio, l'insegnante stimola la discussione intorno ai **valori che alimentano la legalità**: coraggio, onestà, impegno, diritti, uguaglianza e unicità, rispetto delle regole, condivisione, giustizia, solidarietà, ecc.
- 2 L'insegnante assegna a ciascun alunno una **figura chiave da approfondire**, cioè un uomo o una donna la cui vita sia stata spesa in nome della legalità e dei suoi valori.
- 3 Ogni ragazza o ragazzo svolge quindi una **breve ricerca**, ricostruendo negli appunti un profilo biografico del proprio personaggio ed evidenziando i temi chiave che ne hanno ispirato la vita. Dove possibile, gli alunni potranno prendere nota anche di frasi significative attribuite a quell'eroe o a quell'eroina della legalità o dargli / darle voce attraverso uno slogan o una frase di invenzione, che ne sintetizzi il pensiero.
- 4 Ogni alunno redigerà quindi un breve **testo biografico** in prima persona dedicato alla propria figura di riferimento. Il testo sarà riportato sul foglio di cartoncino che accompagnerà la nappina e potrà essere completato da un disegno ispirato a quell'eroe o a quell'eroina della legalità. ►

Sul Filo delle Parole

REALIZZAZIONE DELLA NAPPINA

- 5 Dagli scampoli o dai tessuti non più usati dovranno essere ritagliate tante **strisce di tessuto** larghe 0,8 / 1 cm. Per ogni nappina saranno necessarie 15-20 strisce, della lunghezza di circa 25 cm.

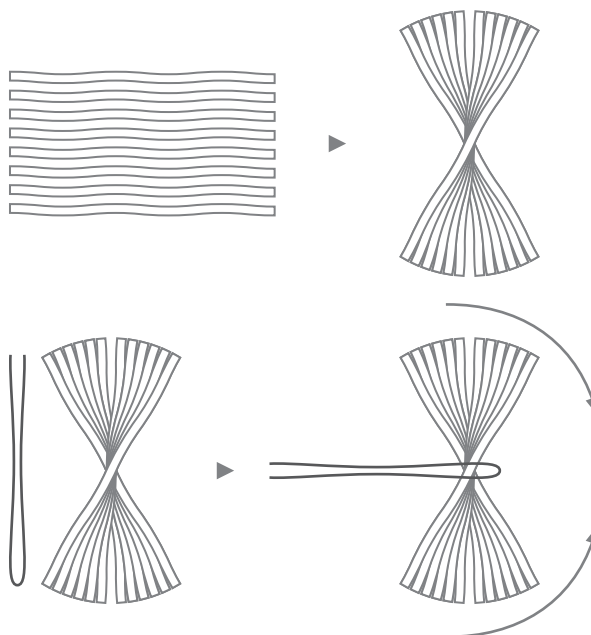


- 6 Dopo aver appoggiato le strisce su un piano di lavoro, ciascun ragazzo e ciascuna ragazza potrà utilizzarle per scrivere: **nome e cognome** del personaggio su cui ha svolto la ricerca; nomi dei **luoghi** in cui ha vissuto; valori e **temi chiave** che ne hanno ispirato la vita; eventuali **frasi, parole o slogan** elaborati al punto 3.

Perché siano visibili sulla nappina, le parti scritte andranno riportate in corrispondenza delle estremità delle strisce di tessuto, evitando la parte centrale e avendo cura di scrivere anche sul rovescio.

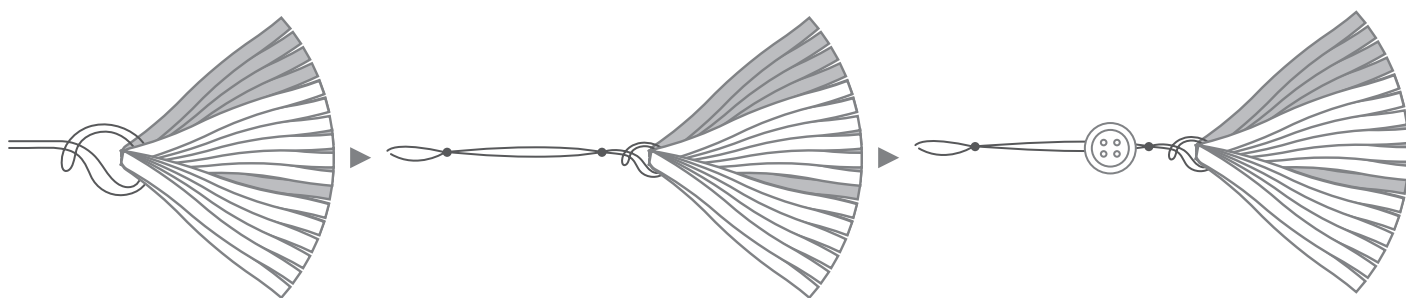


- 7 Dopo aver sovrapposto le strisce, disponendole a ventaglio, si procederà ad appoggiare un filo colorato come mostrato in figura, per poi ripiegare le strisce in due, tenendo il filo in mezzo. ▶

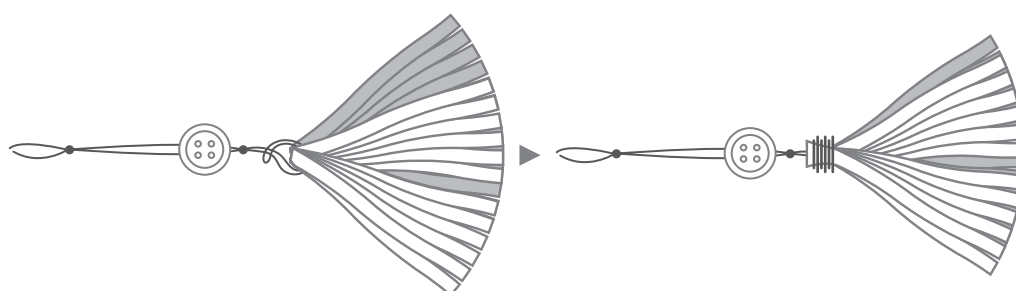


Sul Filo delle Parole

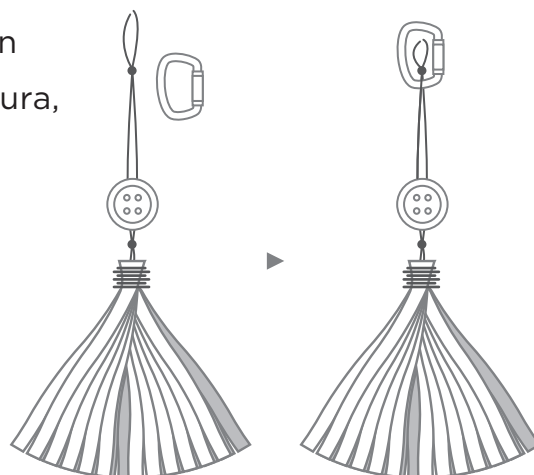
- 8** I due capi liberi del filo dovranno essere passati all'interno dell'asola, come mostrato in figura, tirando il filo per chiudere. Se necessario, la chiusura potrà essere rinforzata da un nodo e personalizzata attraverso l'aggiunta di una perlina, una conchiglia, un bottone, o altro.



- 9** Per fissare la nappina, bisognerà fare tanti giri di filo colorato intorno alle strisce, mantenendosi a circa 2,5-3 cm dalla parte più alta della nappina, come mostrato in figura. Per chiudere sarà sufficiente un doppio nodo.



- 10** Per appendere la nappina, si potrà chiudere con un nodo il filo utilizzato ai punti 7 e 8, al quale eventualmente sarà possibile aggiungere un piccolo moschettone, come mostrato in figura, o un anello portachiavi. ►



Sul Filo delle Parole

Nel **PICCOLO LIBRO DELLA LEGALITÀ DI GERONIMO STILTON**, disponibile in libreria a partire dal 3 maggio 2022, ragazze e ragazzi avranno modo di stabilire un ulteriore collegamento con questa attività. Dopo la lettura della storia in cui Geronimo li condurrà alla scoperta dei **principi fondamentali della legalità** (e alla loro applicazione nella vita di tutti i giorni), un'appendice finale darà modo ai lettori di conoscere più da vicino le storie di **GIOVANNI FALCONE** e **PAOLO BORSELLINO**, vittime di due attentati mafiosi che hanno messo crudelmente fine alle loro vite, ma non al loro esempio di eroi e testimoni della legalità. ■